

Nutrire il
cambiamento
**Malnutrizione
in Burkina Faso**

Racconto di un progetto GVC

Dare risposte alla crisi alimentare

La crisi alimentare del 2012 è stata particolarmente grave e le statistiche nazionali hanno stimato circa 300.000 bambini a rischio di “malnutrizione acuta moderata” e circa 100.000 a rischio di “malnutrizione acuta severa”. Sulla base di queste previsioni GVC ha messo a punto un progetto di risposta alla crisi alimentare iniziato con la formazione di due équipes con base a Ouargaye e Zorgho con l'obiettivo di presidiare le Province di Koulpélogo e Ganzourgou.

OUARGAYE

PROVINCIA DI KOULPÉLOGO
ZORGHO
PROVINCIA DI GANZOURGOU

La malnutrizione è la principale causa dell'elevatissimo tasso di mortalità infantile del Burkina Faso. Metà delle donne sono anemiche a causa di una alimentazione poco diversificata e povera di proteine. Il 12% dei bambini, alla nascita, pesa meno di due chili e mezzo ma il periodo veramente critico comincia con lo svezzamento, a sei mesi di vita. Nella famiglia rurale, infatti, la donna lavora 14 ore al giorno, qualsiasi sia il suo stato di salute. Per questo i bambini vengono nutriti quotidianamente solo con polenta di miglio diluita.

Le tappe del progetto di GVC

Il nostro progetto prevedeva diverse fasi di intervento: campagne di dépistage per l'emergenza e il sostegno alle comunità agricole per fornire le materie prime, materiali e culturali, necessarie alla loro futura autonomia.

1 dépistage

Il Dépistage consiste in una capillare visita porta a porta per identificare nelle famiglie i bambini malnutriti e il livello di malnutrizione, accompagnarli in ambulatorio o in ospedale quando necessario e fare educazione igienico-sanitaria alle mamme.

2 formazione

Sono stati formati gli infermieri dei CSPA (Centri Salute e Promozione Sociale) in vista delle campagne di dépistage porta a porta nei villaggi.

3 ospedali

Costruzione di nuove strutture ospedaliere, una in ogni distretto, destinate alla stabilizzazione dei malati e alla riabilitazione nutrizionale.

4 animatori

Gli animatori hanno incontrato le famiglie nei villaggi per dare consigli in materia alimentare e dimostrazioni culinarie, per spiegare cosa si può fare in proprio per l'igiene e il risanamento ambientale.

Progetto finanziato da: ECHO - Direzione Generale per gli Aiuti umanitari e la protezione civile della Commissione europea; Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige; Diocesi di Bolzano - Bressanone; Medici dell'Alto Adige per il Terzo Mondo; Coop Consumatori Nordest.

Risultati e continuità

La nostra attività dello scorso anno ha contribuito a salvare vite e a mettere in sicurezza bambini a rischio, a far crescere professionalità tra gli operatori burkinabè, a gettare i primi semi di un cambiamento culturale duraturo. La mostra è una parte importante del progetto perché è una testimonianza tangibile della nostra attività e un modo per condividerla con il maggior numero di persone. I prossimi anni vedranno impegnato GVC in Burkina non solo nella lotta contro gli effetti delle crisi alimentari ma soprattutto in agricoltura, nella costruzione delle basi per una duratura e sostenibile sicurezza alimentare.

GVC

Gruppo di Volontariato Civile, è un'organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971. Sin dalla fondazione lavoriamo per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo attraverso progetti di cooperazione internazionale e azioni di pace e solidarietà. Grazie al nostro patrimonio di esperienze possiamo gestire strategie di intervento e azioni integrate capaci di rispondere ai bisogni di ogni territorio dalla salute all'educazione, dalla nutrizione allo sviluppo socio-economico e rurale, e alla ricostruzione post emergenze.

Credi nel cambiamento?

Il trattamento ospedaliero dei bambini rappresenta il costo maggiore del nostro programma di emergenza. Un bambino gravemente malnutrito e con altre complicazioni come la malaria, la gastroenterite o la polmonite viene ricoverato in ospedale per circa tre settimane. Deve essere accudito innanzitutto dalla mamma, che resta sempre al suo fianco e deve potersi nutrire; ha bisogno di infermieri dedicati e specializzati e, soprattutto, ha bisogno di medicinali e presidi

terapeutici indispensabili. Il nostro programma di aiuto fornisce tutto questo. Ogni giorno di ricovero in ospedale costa un euro per la mamma, un euro per il personale e un euro per le medicine: 3 euro al giorno per salvare un bambino e restituirlo al suo villaggio e ai suoi compagni di giochi.

Donazioni

Sostieni i progetti di GVC,
effettua una donazione a GVC -
Gruppo di Volontariato Civile
Banca Etica codice IBAN:
IT 21 A 05018 02400 000000101324
EmilBanca codice IBAN:
IT 19 H 07072 02411 045000092736
Conto Corrente Postale C/C
000013076401

Contatti

Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige
Presidenza - Ufficio Affari di gabinetto
Cooperazione allo sviluppo
T +39 0471 412132 | F +39 0471 412139
eza.cooperazione@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/cooperazioneallosviluppo

Contatti

Via dell'Osservanza 35/2
Villa Aldini 40136 Bologna
T +39 051585604 | F +39 051582225
gvc@gvc-italia.org
www.gvc-italia.org